



AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO

PREMESSA

La contingente e prolungata crisi economica ha prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione, incidendo negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano alloggi in affitto, provocando l'insostenibilità dell'onere del canone di locazione e dei servizi sul reddito familiare. Tale congiuntura economica sta alla base del fenomeno, ormai dilagante, della morosità incolpevole che sempre più spesso conduce allo sfratto.

I. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI – DEFINIZIONE DI INQUILINO MOROSO INCOLPEVOLE

I contributi previsti dal presente avviso sono destinati a soggetti e nuclei familiari in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare: cd **morosità incolpevole**.

Tale condizione deve essere avvenuta successivamente alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale causa che ha prodotto la morosità.

Per morosità incolpevole si intende la situazione determinata da perdita o da consistente riduzione della capacità reddituale riconducibile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

1. licenziamento
2. mobilità
3. cassa integrazione
4. mancato rinnovo di contratti a termine
5. accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
6. cessazione di attività professionale o di impresa
7. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
8. separazione/divorzio
9. altri eventi che abbiano comportato una riduzione consistente del reddito disponibile, da valutare caso per caso.

Per consistente riduzione del reddito si intende una diminuzione di almeno il 30% delle entrate, a qualsiasi titolo percepite dalla persona/nucleo familiare richiedente, riconducibile ad una delle cause sopra elencate.

Il richiedente dovrà dimostrare la riduzione attraverso idonea documentazione attestante l'ammontare delle entrate prima e dopo il verificarsi della causa di morosità. A tal fine dovrà individuare il momento in cui la condizione si è verificata. Si ricorda che la causa della morosità deve essere successiva alla stipula/ultimo rinnovo del contratto di locazione per cui si fa istanza.



II. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono fare richiesta di contributo i cittadini dell'Ambito Rhodense (Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago). Il richiedente deve essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di un reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a €35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000,00;
- 2) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con atto di citazione per la convalida riferito all'alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda;
- 3) essere titolare di contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno al momento della presentazione della domanda di contributo;
- 4) essere in possesso di cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, di essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- 5) nessun componente del nucleo deve avere beneficiato negli anni precedenti di contributi per morosità incolpevole (con riferimento alle DGR N. 2648/2014, N. 4247/2015, N. 5644/2016 e N. 602/2018);
- 6) nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione relativamente ad altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (ai sensi dell'art.7 del Regolamento Regionale N.4/2017 e s.m.i.) nella provincia di Milano.

III. TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

Sono previste le seguenti tipologie di contributo:

- a) **fino a un massimo di €8.000,00 per sanare la morosità incolpevole** accertata qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. **Il contributo può essere incrementato fino alla somma complessiva di €12.000,00** qualora il rapporto locazione venga ricontrattato nella forma del contratto a canone concordato;
- b) **fino a un massimo di €6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il **differimento** dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un **deposito cauzionale** per stipulare un **nuovo contratto di locazione a canone concordato**;
- d) assicurare il versamento di un **numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, fino** alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di **€12.000,00**.



L'importo massimo del contributo complessivamente concedibile per ogni richiedente è di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il riconoscimento dei contributi di cui al presente avviso **NON è cumulabile con le misure previste dalla campagna "Una casa tanti vantaggi"** e con altre eventuali misure di sostegno dell'abitare sostenibile adottate dai singoli Comuni o dall'Ambito, fatto salvo quanto previsto dagli specifici bandi.

IV. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo può essere presentata dal titolare del contratto di locazione o altro componente maggiorenne del nucleo familiare, a ciò delegato per iscritto, se residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando apposito modulo nel quale autocertificare, oltre ai propri dati anagrafici, il possesso delle caratteristiche e dei requisiti per accedere al contributo, ovvero:

- versare in condizione di morosità incolpevole ai sensi del punto 1 del presente avviso, precisando in maniera esaustiva la situazione che ha comportato la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale
- essere in possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo di cui al punto 2 del presente avviso
- essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del Comune in cui è ubicato l'immobile. Nel caso l'inquilino non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente a regolarizzare la propria posizione, oppure sottoscrivere un piano di rientro con gli uffici comunali competenti per la riscossione. Qualora il proprietario non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente ai pagamenti dovuti.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Modulo Morosità compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione ivi elencata
- Carta identità o altro idoneo documento di identità in corso di validità
- Regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE
- Tessera sanitaria
- Eventuale delega da parte dell'intestatario del contratto di locazione
- Copia del contratto di locazione e della relativa registrazione
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuta intimazione di sfratto e copia dell'atto di citazione per la convalida
- Documentazione attestante l'ammontare delle entrate prima e dopo il verificarsi della causa di morosità
- Idonea documentazione comprovante l'imminente stipula di nuovo contratto di locazione a canone concordato (per le di contributo a, c e d)
- Modulo di registrazione al data base dell'Agenzia dell'Abitare compilato in ogni sua parte e completo dei relativi allegati.



Regione Lombardia



Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. Non sarà possibile procedere al protocollo fino a quando la pratica presentata non sarà completa di tutti i documenti richiesti. Il rilascio della ricevuta attesterà il perfezionamento della consegna.

Le domande potranno essere presentate, previo appuntamento, presso gli sportelli dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense (ADA) ubicati sul territorio ed attivi nei seguenti giorni e orari:

Sede territoriale	Giorni di Apertura	Orari
Rho - Via Meda 30	Da lunedì a giovedì Venerdì	9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30 9.30 - 12.30
Arese - via Caduti 53	Mercoledì	14.00 - 18.00

Per ogni ulteriore chiarimento rispetto al presente bando è possibile contattare l'AdaR ai seguenti recapiti:

- 02 89773380
- 377 1771405 – 377 1771423 – 351 8010013
- info@adarhodense.it

Per la valutazione delle domande, ove dovessero rendersi necessari approfondimenti circa le condizioni di morosità, lo stato della procedura di sfratto ed ogni altra circostanza rilevante per l'accertamento dei requisiti per l'accesso al contributo, l'Agenzia dell'Abitare procederà a convocare l'inquilino e/o il proprietario per un colloquio presso la sede dello sportello più comoda.

V. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni domanda correttamente pervenuta ADA provvederà alla verifica del possesso dei requisiti, nonché all'eventuale orientamento dell'utenza in relazione alla concreta destinazione del contributo richiesto.

Le domande ritenute idonee saranno finanziate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili (si veda successivo punto 6). La scelta di tipologia di contributo espressa dal richiedente in sede di compilazione della domanda non è da considerarsi vincolante e potrà essere modificata in sede di erogazione di contributo in relazione alle differenti soluzioni individuate dagli interessati per risolvere l'emergenza abitativa, in collaborazione i Servizi coinvolti nella presa in carico della situazione. I contributi di cui al punto 3 a) e b) verranno erogati dall'ente titolare all'erogazione, direttamente ai proprietari locatori.

Ai fini dell'erogazione del contributo l'interessato dovrà consegnare all'Agenzia dell'Abitare:

- Per le richieste di contributo: a) – ricontrattualizzazione, c) e d), copia del contratto a canone concordato correttamente registrato.
- Per la richiesta di contributo a): atto di rinuncia all'esecuzione o altra idonea documentazione comprovante l'estinzione del giudizio.
- Per la richiesta di contributo b): idonea documentazione comprovante l'intervenuto accordo tra le parti in relazione al differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto.

agenzia dell'abitare rhodense

Via Filippo Meda, 30 20017 Rho (MI)

Tel. 377-1771423 | 377-1771405 | 02-89773380

info@adarhodense.it



VI. AMMONTARE DELLE RISORSE

Le risorse a disposizione dell'Ambito del Rhodense per il presente bando sono riportate nella tabella seguente, suddivise per Comune.

COMUNE	AMMONTARE RISORSE PER CIASCUN COMUNE
<i>Arese</i>	€ 36.385,34
<i>Cornaredo</i>	€ 41.580,51
<i>Lainate</i>	€ 41.148,56
<i>Pero</i>	€ 33.865,72
<i>Pogliano Milanese</i>	Comune non assegnatario di risorse
<i>Pregnana Milanese</i>	€ 24.865,62
<i>Rho</i>	€ 77.226,05
<i>Settimo Milanese</i>	€ 116.640,29
<i>Vanzago</i>	Comune non assegnatario di risorse

VII. CONTROLLI

I controlli relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni e sulla documentazione allegata sono effettuati da SER.CO.P. in collaborazione con l'Agenzia dell'Abitare Rhodense e con il Servizio Sociale del Comune in cui il cittadino destinatario della misura è residente.

Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il beneficio concesso sarà revocato e si procederà ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

VIII. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL DLS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso ai benefici economici sopra descritti sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dagli artt. 22 e 32 del Regolamento UE 679/16.

Il titolare del trattamento dei dati è SER.CO.P., Azienda speciale consortile, con sede in via Cornaggia 33 a Rho (MI) nella persona del legale rappresentante pro tempore.